



AZIENDA SPECIALE “DON MOSCHETTA” del Comune di Caorle

ORIGINALE

N. 4 Registro Delibere ANNO 2025

Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

OGGETTO

Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e Trasparenza e relativi allegati e modifica del regolamento acquisti

L'anno **duemilaventicinque** addì ventinove del mese di gennaio alle ore **15:30**, presso la sede dell'Azienda Speciale Don Moschetta, sala “ambra gialla”, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti norme e dallo Statuto dell'Azienda Speciale Don Moschetta vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio di Amministrazione.

Eseguito l'appello, risultano:

				Presenti	Assenti
1)	Ferro	Vanni	Presidente	x	
2)	Segala	Laura	Consigliere	x	
3)	Dorigo	Marco	Consigliere	x	
4)	Dorigo	Matteo	Consigliere	x	
5)	Passador	Roberto	Consigliere	x	
TOTALI				5	

Assiste alla seduta, in qualità di verbalizzante, la Dott.ssa Raffaella Barro, Direttore dell'Azienda Speciale Don Moschetta e la Consigliera Comunale con delega alla casa di riposo Daniela Di Vece su invito del Presidente, in qualità di uditor.

Il sig. Vanni Ferro, nella sua qualità di Presidente dell'Azienda, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Considerato che:

- Nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ogni amministrazione è tenuta ad individuare il proprio grado di esposizione al rischio di corruzione.
- Il Piano triennale suddetto va aggiornato entro il 31 gennaio di ciascun anno al fine di valutare e gestire il rischio corruttivo, secondo una metodologia che comprende l'analisi del contesto (interno ed esterno), la valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) ed il trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione).
- l'Azienda si trova nella necessità di procedere all'affidamento di contratti pubblici di importo superiore alle soglie di rilevanza comunitaria, per i quali la normativa vigente impone che le procedure siano gestite direttamente da stazioni appaltanti qualificate, o in alternativa tramite il ricorso a centrali di committenza certificate;
- Il D.lgs. 31 marzo 2023 (codice dei contratti pubblici) riconosce e valorizza il ruolo delle centrali di committenza e delle stazioni appaltanti qualificate per l'espletamento di procedure di gara per conto di altri enti;
- la Città Metropolitana di Venezia, attraverso la propria struttura dedicata, ha ottenuto la qualifica di Stazione Appaltante ai sensi delle disposizioni ANAC ed è abilitata a operare come centrale di committenza per enti e società del territorio metropolitano;
- il ricorso alla Stazione Appaltante della Città Metropolitana può rappresentare una soluzione strategica ed efficiente per il corretto svolgimento delle procedure di affidamento.
- l'azienda, allo stato attuale, non dispone internamente e non ha l'organico di una struttura qualificata come stazione appaltante secondo i requisiti previsti dalle Linee Guida ANAC e dal D.lgs. 36/2023;

Valutata:

- la necessità di provvedere all'aggiornamento del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza 2025-2027 e relativi allegati ovvero l'analisi dei processi, le misure anti corruttive, il piano della formazione 2025/2027 ed il codice del comportamento.
- La necessità urgente di prevedere nel Regolamento per gli Acquisti la facoltà di ricorrere alla Stazione Appaltante della Città Metropolitana di Venezia

Tutto ciò premesso, con voti favorevoli n.5 e n.0 contrari e n.0 astenuti



DELIBERA

1. L'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2025-2027 e relativi allegati come da documentazione facente parte integrante della presente delibera
2. L'approvazione della modifica del Regolamento per gli Acquisti, prevedendo espressamente la possibilità di avvalersi della Stazione Appaltante della Città Metropolitana di Venezia, qualificata ai sensi del vigente quadro normativo, per la gestione delle procedure di gara;

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Vanni Ferro

IL DIRETTORE
Dott.ssa Raffaella Barro

ESECUTIVITA':

Il presente atto deliberativo è divenuto esecutivo dalla sua data.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Raffaella Barro

